

Libri

Saviàno tris ma l'asso è Telemaco

Alessandra Milanese

INFERNALE Roberto Saviano con *Zero Zero Zero* (Feltrinelli) si conferma ancora in vetta ai libri più letti dai veronesi. Il titolo allude alla cocaina purissima, e racconta il viaggio dell'autore nel mondo della droga. Saviano ha scritto il primo romanzo sperimentale d'inchiesta. Forse è giunto il momento di affrancare questo autore dal ricatto dello scop e della denuncia quotidiana e di restituirlo al mondo della letteratura.

DIDATTICO Non si scolla dal posto d'onore *Bianca come il latte, rossa come il sangue* (Mondadori) del professorino di liceo Alessandro d'Avenia, trainato dal film omonimo. Ma si sente che l'autore crede in ciò che rappresenta e nel valore dell'insegnamento.

CLERICNOIR Entra in classifica ed è subito in terza posizione *Sconsacrato* (Newton Compton) di Jonathan Holt, il primo volume di un'annunciata trilogia, che si svolge in una fumosa Venezia invernale contemporanea e nei siti di internet. Un thriller che tocca temi come il sacerdozio delle donne: il Vaticano è contrario, ma nella trama si immaginano organizzazioni segrete che sono di diverso avviso.

PSICANALITICO Al quarto posto un'altra nuova entrata: il saggio *Il complesso di Telemaco* (Feltrinelli) di Massimo Recalcati, psicanalista. Ci sono solo il figlio-Edipo e il figlio-Narciso? Alla guerra tra generazioni risponde solo l'individualismo senza

speranza? La risposta è Telemaco, il figlio di Ulisse, che attende il ritorno del padre. Il giovane che invoca dal genitore il ritorno alle sue responsabilità, una testimonianza che gli mostri come si possa vivere.

STRUGGENTE Al quinto posto si riconferma il romanzo giovanile di Murakami Haruki *A sud del confine, a ovest del sole* (Einaudi). L'unione di due solitudini, che a dispetto di nuove consolidate esistenze, supera l'oblio degli anni. Romantico, pieno di «forse» e vuoti da riempire, tradimenti e pioggia. E, ancora una volta, di jazz.

FUTURIBILE Questa settimana consigliamo per i ragazzi un romanzo insolito, *Garden* (Mondadori), dalla penna di Emma Romero (pseudonimo di una musicista debuttante in libreria). L'Italia è stata divisa in Signorie e, per impedire il ritorno al caos, le arti e le scienze sono riservate a una casta di eletti. Eppure Maitte, efficiente operaia, coltiva in segreto la sua passione: il canto e sogna di raggiungere il giardino alla fine del mondo, dove si narra vivano i ribelli in completa libertà e dove pare siano sopravvissute le lucciole...

